

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-706 del 14/02/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - O.R.A.B. S.R.L. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON MANUFATTO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), CORSO D'ACQUA: RIO RIAZZA, USO: SCARICO ACQUE METEORICHE, CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0040 (EX PC08T0024) - SINADOC: 27167/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2023-719 del 14/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - O.R.A.B. S.R.L. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON MANUFATTO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), CORSO D'ACQUA: RIO RIAZZA, USO: SCARICO ACQUE METEORICHE, CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0040 (EX PC08T0024) – SINADOC: 27167/2022.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 13732 del 04/11/2008 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, con il quale è stata rilasciata alla ditta O.R.A.B. S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01445100330) la concessione (codice procedimento PC08T0024) per l'occupazione di un'area demaniale ubicata in Comune di Podenzano (PC) ed identificata catastalmente al foglio 5, mappali 376 e 2 del precitato Comune, con manufatto per lo scarico delle acque chiare nel Rio Riazza, con scadenza il 04/11/2020;

CONSIDERATO che la scadenza della sopra descritta concessione è stata prorogata, ai sensi e per gli effetti della normativa sullo stato di emergenza, varata per fronteggiare la pandemia Covid19 (da ultimo Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221) sino al 29/06/2022;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza della succitata concessione, e, cioè, entro il 29/06/2022, la succitata O.R.A.B. S.r.l., non ha presentato domanda di rinnovo;

VISTA l'istanza del 29/07/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n.125516), con la quale la sopracitata ditta O.R.A.B. S.r.l., ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo senza modifiche della concessione in parola;

PRESO ATTO che la predetta domanda è pervenuta oltre il termine di scadenza dell'atto di cui si è

chiesto il rinnovo, e che la stessa è, pertanto, configurabile come nuova istanza di concessione, alla quale è stato assegnato il nuovo codice di procedimento PC22T0040;

PRESO ATTO inoltre:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 14/09/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 272, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile _ Piacenza (nota pervenuta il 30/09/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 160205);
 - Comune di Podenzano (PC) - nota pervenuta il 10/11/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 185373;

DATO ATTO che:

- dall'esame della documentazione agli atti (in particolare, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Società richiedente e pervenuta in data 17/11/2022 con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 189011, in pari data), è emerso che l'occupazione dell'area demaniale di che trattasi non è stata interrotta successivamente alla scadenza della precedente concessione e che l'area demaniale è stata occupata in assenza di titolo concessorio dal giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione;
- di conseguenza, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, a ciascun Amministratore di O.R.A.B. S.r.l. e alla ditta O.R.A.B. S.r.l. (obbligata in solido) è stata elevata sanzione per illecito amministrativo, con i verbale di accertamento n.ri PC23V0002 e PC23V0003 del 25/01/2023, per violazione dell'art. 21, comma 1) della L.R. n. 7/2004 ss.mm. e ii., a titolo di concorso di persone ai sensi dell'art. 5 della L. n. 689/1981;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie, quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni fino all'anno 2023;

- in data ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale (100,00 € in data 09/09/2008 e 150,00 € in data 13/02/2023);

CONSIDERATO, INFINE, che, nel procedimento istruttorio, non sono emerse sopravvenute ragioni di pubblico interesse in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa né condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. 41/2001;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta O.R.A.B. S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01445100330), la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale con scarico di acque meteoriche di dilavamento, mediante una condotta avente sezione di scarico con superficie di 0,5 m², ubicata in Comune di Podenzano (PC), in Località I Casoni di Gariga, sponda destra del Rio Riazza, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 5, fronte mappale 376, come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale – Codice Procedimento PC22T0040 (ex PC08T0024);
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del pre-

sente atto;

- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 13/02/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni fino all'anno 2023 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta O.R.A.B. S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01445100330), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0040 (ex PC08T0024).

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale con scarico di acque meteoriche di dilavamento mediante una condotta avente sezione di scarico con superficie di 0,5 m², ubicata in Comune di Podenzano (PC), in Località I Casoni di Gariga, sponda destra del Rio Riazza, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 5, fronte mappale 376, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **153,33**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di

apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 160205 del 30/09/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1 -Planimetria



Il legale rappresentante di O.R.A.B. S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01445100330), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 13/02/2023, firmato per accettazione dal legale rappresentante della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

ARPAE-SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

p.c.

O.R.A.B. S.r.l.

orabcertificata@legalmail.it

Oggetto: L.R. 7/2004 - RICHIEDENTE: O.R.A.B. S.R.L. - Istanza di rinnovo fuori termine della concessione per attraversamento di aree demaniali del rio Riazza nel Comune di Podenzano - Uso: scarico acque meteoriche - In precedenza rilasciata dal Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna con atto n. 13732 DEL 04/11/2008 - SINADOC 27167/2022 - COD. PROC.: PC22T0040 (EX PC08T0024). *Parere idraulico*

Premesso che:

- con determina di concessione n. 13732 del 04/11/2008 l'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Fiume Po concesse alla ditta ORAB srl, con sede legale in Podenzano loc. I Casoni via Alfieri, 2, la possibilità di scarico di acque meteoriche di dilavamento, ubicato in Comune di Podenzano (PC), Località I Casoni e individuato al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 5 fronte mappale 376;

- l'ufficio SAC Arpaie ha inviato una nota, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio al n. 43030 del 22/08/2022, con cui richiede il parere favorevole per l'istanza di rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali del Rio Riazza nel Comune di Podenzano - Uso: scarico acque chiare, da parte della ditta ORAB srl, avente superficie di 0,5 m2

Vista la documentazione allegata alla richiesta di concessione dell'area (all. 1: Richiesta_pareri_rinnovo_orab; all. 2: atto_concessione; all. 3: ortofoto; all. 7: documentazione fotografica; all. 11: planimetria; all. 12: documentazione fotografica 2) e la sopracitata determina n. 13732 del 04/11/2008 "PC22T0040 (EX PC08T0024- Concessione Demanio Idrico Terreni.

Visti:

- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/		INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/		Classif. 650.20						2022	35	66

- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza
- la DGR 569 del 15/04/2019 e la successiva DGR 2153 del 20/12/2021

Considerato che:

- trattasi di rinnovo senza modifiche:

si esprime,

NULLA- OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio Territoriale, fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di rinnovo della concessione per l'occupazione di aree demaniali del Rio Riazza per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento, ubicato in Comune di Podenzano (PC), Località I Casoni, avente superficie di 0,5 m2 e individuato al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 5 fronte mappale 376, secondo le seguenti prescrizioni, oltre a quelle presenti nella determina di cui sopra n. 13732 del 04/11/2008 (artt. 1, 2 e 3):

- portata massima scaricata non superiore ai 10 l/s per ettaro di superficie drenata;
- predisposizione delle misure e degli accorgimenti necessari affinché eventuali fenomeni di rigurgito durante le piene del Rio Riazza non creino danneggiamenti alla proprietà della ditta in oggetto (ad esempio mediante la posa in opera di valvole di non ritorno in corrispondenza dello scarico).

Il concessionario formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta; compresi, dunque, anche i danni che, a seguito di eventuali alluvionali, potessero essere arrecati a persone, beni, strutture e quant'altro presente nell'area in concessione.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

GR

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.